

Mittente	Grillo Angelo	Destinatario	Spinola Opicio
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza	Napoli	Luogo arrivo	Genova
Incipit	Dove è tanta strettezza di sangue, e tanto grado d'amore		
Contenuto	Angelo Grillo scrive al cugino Opicio Spinola, fa appello al legame di sangue che li lega e lo prega di rispondere alle sue lettere anche solo con poche parole per fargli intendere che le ha ricevute. Inoltre aggiunge la richiesta di essere ricordato anche alla zia e a tutti i parenti. [Nella terza edizione delle 'Lettere' di Grillo (Venezia, Ciotti, del 1604), la lettera è collocata nella sezione 1578-1594; secondo le indicazioni di E. Durante e A. Martellotti, 'Angelo Grillo O.S.B.', Firenze, Spes, 1989, potrebbe trattarsi del soggiorno napoletano avvenuto nel 1594]. [Argomento, soprascritto alla lettera da Pietro Petracchi: "Gli dice, che non prenda incomodità nello scrivergli, et gli dà speranza d'esser tosto a Genova."].		
Fonte	Angelo Grillo, Lettere, vol. I, Quarta impressione, Venezia, Ciotti, 1616, p. 117, Preghiere		
Compilatore	Montefusco Frida		